



## Coordinamento Regionale Vigili del Fuoco Toscana

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco  
Prefetto Laura LEGA  
ufficio.gabinetto@cert.vigilfuoco.it

Al Capo del Corpo Nazionale VVF  
Dott. Ing. Guido PARISI  
capocorponazionale@cert.vigilfuoco.it

AL Direttore Centrale per le Emergenze  
Dott. Ing Marco GHIMENTI  
dc.emergenza@cert.vigilfuoco.it

Egregi

Oggi stiamo assistendo all'ennesimo scempio di un paese che muore di fronte alle fiamme che stanno invadendo molte regioni.

Ci dispiace affermare che in questi momenti assistiamo alla nostra totale impreparazione nell'affrontare le emergenze e al fallimento politico di una strutturazione del Corpo Nazionale al servizio di Prefetti e Politica.

La legge sulla lotta agli incendi boschivi emanata nel 2000 ormai ha creato regioni con diverse capacità di affrontare il problema ma una volta arrivati a questo punto ai sensi dell'articolo 10 del nuovo codice di Protezione Civile emanato nel 2018 il Corpo Nazionale dovrebbe essere il fulcro coordinativo dell'azione di contrasto e spegnimento. Il tutto in mezzo all'emergenza sanitaria che ricomincia a farsi pesante e che dovrebbe dar luogo ad una gestione della parte logistica in modo più accurata per prevenire possibili, oltre alla dovuta attenzione alla salute del personale, ricadute sul dispositivo di soccorso in atto.

Al contrario assistiamo ad una gestione "giornaliera" dell'emergenza in atto con decisioni che non hanno per niente il sapore di coordinamento. Ormai sono partite da ogni regione del paese sezioni operative dirette verso i crateri emergenziali che ancora non sono stati neanche definiti tali e che vengono ammassati nella logistica esistente, nella speranza che la dea pioggia faccia cessare l'emergenza in atto. Tutto in nome del minimo impegno definendo questo scenario come MICROCALAMITA'. Ed invece il paese continua a bruciare.

Ci chiediamo quindi che senso ha avuto l'emanazione della Circolare 1/EM e relative esercitazioni su scenari ben più piccoli di quello che sta coinvolgendo minimo TRE regioni?



## Coordinamento Regionale Vigili del Fuoco Toscana

Dalla Toscana è partito un modulo (così si chiama adesso) che dopo minimo 16 ore di viaggio dovrà contrastare per non si sa quanto l'emergenza.

Intanto cresce la sensazione che giochi politici locali abbiano preso il sopravvento sulle necessità del paese e che il Corpo sia sempre più relegato ad una parte comprimaria di gestione del soccorso.

Da decenni questa organizzazione sindacale rivendica un ruolo centrale da parte del Corpo Nazionale nella gestione delle Emergenze contro chi ha voluto la completa sottomissione del Corpo alla Politica creando quella incapacità d'intervento che il soccorso TECNICO necessita. Prova ne è l'assoluta inadeguatezza in termini di personale e mezzi che il Corpo Nazionale attualmente possiede dove i Comandi vengono svuotati dei pochi mezzi Aib.

Quindi chiediamo un gesto di riconoscimento del disastro iniziando a chiamarlo per quello che è : CALAMITA' e di attivare tutte le misure che la Circolare 1/EM prevede con l'istituzione delle fasi previste iniziando dalla prima. Cordiali saluti

Firenze 12 agosto 2021

Per il Coordinamento FPCIL VVF Toscana  
Massimo Marconcini